LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Rubrica: PRIMO PIANO
pag. 4 - sabato 20 aprile 2013

sandei

LE REAZIONI GLI ESPONENTI PD

Latorre: Rodotà o «metodo» Napolitano Grassi: chi sbaglia

● «Sono state due giornate amare che impongono al Partito Democratico e a tutto il centrosinistra una seria riflessione». Lo ha detto Nicola Latorre, senatore del Partito Democratico a Radio Uno. «Prima di individuare una nuova candidatura – ha continuato – bisogna sciogliere il nodo politico di fondo. O decidiamo di convergere su una candidatura come quella di Stefano Rodotà, che pur con la sua solida tradizione politica e un indiscutibile spessore morale, rischierebbe però di dividere il Paese. Oppure decidiamo di comportarci come sette anni fa, quando pur potendo eleggere Massimo D'Alema ritirammo la sua candidatura perchè divisiva e mettemmo in campo Giorgio Napolitano che, pur non votato dal centrodestra, non fu certamente osteggiato».

Rispondendo a Nichi Vendola che aveva accusato il Pd di fare un congresso, Latorre ha risposto che «non è un tema all'ordine del giorno ma sarebbe ipocrita non riconoscere che all'interno del Pd c'è un disagio diffuso».

Per l'on. Gero Grassi «la proposta di Marini, fatta dal segretario Bersani, è stata la conseguenza di un metodo e di un mandato dato al segretario all'unanimità che prevedeva un Presidente condiviso con la maggior parte delle forze politiche. Ed ancora il fatto che alcuni dirigenti di partito, alcuni segretari regionali ed alcuni deputati abbiano dichiarato di non votare Marini pone problemi di tenuta di un partito sulle elementari regole di democrazia interna, considerato che i Gruppi Parlamentari si erano espressi a favore di Marini a larghissima maggioranza, votando».

«Aver giocato ad impallinare uno dei fondatori del Pd - sottolinea Grassi – che ha speso una vita a sostegno dei lavoratori ed ha sempre privilegiato il dialogo ed il confronto politico-istituzionale, lascia il dubbio che evidentemente, per alcuni, il Pd esiste solo quando è a propria immagine e somiglianza».

A cura del Servizio Informazione e Stampa del Consiglio regionale - A diffusione interna, vietata la riproduzione